



COMUNE di CARDITO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 del 31/07/2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento TARI 2020.

L'anno 2020, addì trentuno del mese di Luglio alle ore 9.00, nella sala adibita solitamente a adunanze del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24/07/2020 con protocollo N. 9640, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione ordinaria ed in seduta aperta di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Mirone nella qualità di Il Presidente del Consiglio.

Dei componenti del Consiglio sono presenti n. 9 e assenti, sebbene invitati, n. 8 come segue:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	GIUSEPPE CIRILLO	X		10	DOLENTE RAFFAELLA	X	
2	TIGNOLA GIUSEPPINA		X	11	IANNICELLI ANGELO	X	
3	APROVIDOLO GIOVANNI	X		12	AMIRANTE SANTO	X	
4	BARRA SOSSIO		X	13	ROMANO CARMINE	X	
5	CAMPANILE VINCENZO	X		14	RUSSO ANDREA	X	
6	CHIACCHIO PASQUALE		X	15	SALVATO CRISTOFARO		X
7	FUSCO LUIGI		X	16	MIRONE GIUSEPPE	X	
8	FUSCO MICHELE		X	17	NATALE MARIALUISA		X
9	SETOLA SALVATORE		X				

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Angela Trischitta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invia i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

E' presente l'Assessore: CIANCIULLI GIULIA

IL PRESIDENTE introduce il 3° punto all'o.d.g: “*Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*” e, data per letta la proposta di delibera sotto riportata, la pone immediatamente in votazione.

Presenti : n.9, favorevoli: n.9 , contrari: n.//.

Successivamente **IL PRESIDENTE** pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto:

Presenti: n.9 , favorevoli: n.9 , contrari: //.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e condivisa la proposta di deliberazione sotto riportata;

Ritenuto di farla propria;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., allegati alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n.10 del 20/05/2020 che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito delle votazioni soprariportate

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di “*Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti e sui servizi*”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 42 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
- 3) di dare atto che a far data dal 1 gennaio 2020 sono abolite le disposizioni di cui al “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 30/07/2014 e ss.mm. ii. e con esso la disciplina regolamentaria della TARI;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

OGGETTO: Approvazione Regolamento TARI 2020.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso:

- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - a) l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - b) la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - c) il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, tra l'altro che: "... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...";

Richiamati i commi da 641 a 703 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto del disposto di cui all'art. 13, comma 15 – ter del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019: "*(...) I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*".

Dato atto che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 dispone che "*... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.Lgs. n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "*... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 107, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, che stabilisce il differimento al 31 luglio 2020 del termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "*... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono*

inviare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#) ...”;

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che “... *Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...”;*

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che a far data dal 1 gennaio 2020 sono abolite le disposizioni di cui al “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 30/07/2014 e ss.mm. ii. e con esso la disciplina regolamentaria della TARI;

Attesa la necessità di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti e sui servizi a seguito delle novità normative sopra citate;

Visto l'allegato schema di “Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti e sui servizi”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 42 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Servizio Tributi del Comune di Cardito;

Dato atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr ENRICO CHIANESE

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Vista la relazione istruttoria a firma della Responsabile del Servizio;

Visto:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che, con decorrenza dall'anno 2020, ha previsto tra l'altro che: “... *l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...”;*
- i commi da 641 a 703 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;
- il disposto di cui all'art. 13, comma 15 – ter del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019: “(...) *I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato.*

In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.Lgs. n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, Il comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#) ...";
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che "... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...";
- l'art. 107, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, che stabilisce il differimento al 31 luglio 2020 del termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione, giusto verbale n. del

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di approvare lo schema di "Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti e sui servizi", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 42 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
- 3) di dare atto che a far data dal 1 gennaio 2020 sono abolite le disposizioni di cui al "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 30/07/2014 e ss.mm. ii. e con esso la disciplina regolamentaria della TARI;

- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

CIANCIULLI GIULIA

Letto, confermato e sottoscritto

IL Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mirone

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Generale
Dott.ssa Angela Trischitta